



## **DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE N.1 NORD DI CAULONIA RC**

( AGNANA CALABRA – BIVONGI – CAMINI – CANOLO – CAULONIA – GIOIOSA JONICA – GROTTERIA – MAMMOLA – MARINA DI GIOIOSA JONICA – MARTONE – MONASTERACE - PAZZANO – PLACANICA – RIACE – ROCCELLA JONICA – S. GIOVANNI DI GERACE – SIDERNO – STIGNANO - STILO).

**COMUNE CAPOFILE: CAULONIA**

### ***BANDO DI ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI IDONEI ALL'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIO ASSISTENZIALI IN FAVORE DI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI E/O CON FRAGILITÀ SOCIALI***

#### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI**

##### **VISTI:**

- la Legge n° 328/2000 “Legge Quadro per la Realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali”;
- il D. L.gs. n. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” che attribuisce ai Comuni la titolarità delle competenze amministrative nel settore dei servizi alla persona e alla comunità (art. 13) prevedendo la gestione dei medesimi anche in forma associata (art. 33);
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “*Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)*”;
- la DGR n. 78/2004 inerente l’individuazione degli ambiti socio assistenziali in coincidenza con i Distretti Socio-Sanitari;
- la DGR n. 670/2007 relativa al trasferimento agli ambiti territoriali sovra comunali delle risorse per la pianificazione associata degli interventi;
- le Linee guida per le cure domiciliari approvate dalla Giunta Regionale con DPGR n. 12 del 31.01.2011;

##### **RICHIAMATI**

- il DPCM del 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona" ai sensi dell'art. 5 della legge 328 2000;
- l’art. 17 della legge n. 328/2000 e l’art. 27 della L.R. n. 23/2003 i quali prevedono che i comuni possono prevedere la concessione, su richiesta dell’interessato, di titoli validi per l’acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali, rimettendo alle regioni la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione dei titoli e per l’acquisto da parte dei Comuni dei servizi ed interventi organizzati dai soggetti del Terzo settore;

##### **DATO ATTO**

- che ai fini della programmazione, progettazione e realizzazione del sistema integrato di servizi sociali rivolti a persone non autosufficienti e con fragilità sociali si intende procedere a:
  - all’accreditamento degli organismi del Terzo Settore aventi i requisiti per l’erogazione di prestazioni socio assistenziali in favore di soggetti non autosufficienti e fragili;
  - al rinnovo dell’accreditamento per gli Enti già inclusi nell’Albo distrettuale;

**CONSIDERATO** che l’accreditamento è strumento idoneo per promuovere la qualità del sistema integrato dei servizi e delle prestazioni di assistenza domiciliare in quanto favorisce la pluralità dell’offerta dei servizi e la relativa adeguatezza alla soddisfazione dei bisogni nonchè realizza un sistema di offerta di servizi alla persona dotati di un livello omogeneo ed elevato di qualità su tutto il territorio comunale;

**RICHIAMATI** la DGR della Regione Calabria del 30 dicembre 2013 n° 505 che approva i “Criteri per la disciplina del sistema di affidamento ai soggetti del terzo settore dei servizi di cura agli anziani non autosufficienti”

- Vista la delibera. n.117 del 22/04/2015 con la quale la Giunta Comunale di Caulonia, comune capofila, ha preso atto del Verbale della conferenza dei Sindaci del Distretto del 13/04/2015 in cui si autorizza l’adozione del sistema di affidamento dei servizi di cura ai non autosufficienti tramite i soggetti del terzo settore accreditati ed iscritti in appositi elenchi;
- Vista la delibera. n.118 del 22/04/2015 con la quale la Giunta Comunale di Caulonia, comune capofila, ha preso atto e recepito i contenuti e gli allegati della DGR n. 505/13 relativa al sistema che disciplina i rapporti tra i comuni titolari dei servizi sociali e i soggetti del terzo settore;
- Vista la delibera n. 11 del 29/04/2015 del Consiglio Comunale di Caulonia, capofila Distretto Nord, che ha approvato il “Regolamento che disciplina il sistema di affidamento ai soggetti del Terzo settore dei servizi di cura alle persone non autosufficienti e fragili”;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 404 del 07.11.2018 con la quale è stato approvato il presente bando, il modello di domanda e la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi dell’art. 80 del D.Lgs 50/2016.

## **RENDE NOTO CHE**

### **Art. 1 – Oggetto della procedura di accreditamento**

Il Comune di Caulonia, in qualità di Capofila del Distretto Nord ai fini della programmazione, della progettazione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone non autosufficienti e/o con fragilità sociali, intende procedere all’accreditamento degli organismi del Terzo Settore aventi specifici requisiti per l’erogazione, in favore di soggetti non autosufficienti e fragili, di prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale anche integrate all’assistenza socio-sanitaria (ADI o CDI) nonché al rinnovo dell’accreditamento per gli organismi già accreditati ed inseriti nell’Albo del Distretto Nord.

L’accreditamento e l’inserimento nel relativo elenco è condizione indispensabile per beneficiare di finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo e per poter offrire servizi acquistabili con titoli sociali (voucher) spendibili direttamente da parte delle famiglie.

Il Comune capofila potrà, infatti, acquistare, ai sensi della L.R. n. 23/2003 dai soggetti del terzo settore iscritti nell’elenco distrettuale degli enti accreditati, servizi e interventi socio assistenziali domiciliari a favore di persone non autosufficienti e fragili.

Oggetto dell’acquisto deve essere l’organizzazione complessiva del servizio o della prestazione con esclusione delle mere prestazioni di manodopera.

### **Art. 2 - Soggetti ammessi a presentare richiesta**

Possono presentare istanza per il rilascio dell’accreditamento e conseguente iscrizione nei registri di cui all’art. 1, i soggetti individuati dalla Legge n. 23/2003 nonché quelli elencati dal DPCM del 30/03/2001 e precisamente:

- le organizzazioni di volontariato;
- le O.N.L.U.S.
- le Associazioni e gli Enti di Promozione Sociale;
- le Società Cooperative Sociali e Organismi della Cooperazione;
- le Fondazioni;
- gli Enti di Patronato;
- gli altri soggetti giuridici non aventi finalità lucrative ed operanti nei settori di intervento previsti dalla legge N. 23/2003;

e devono risultare iscritti ai rispettivi albi e registri, tenuti dalle pubbliche amministrazioni con valenza regionale o provinciale, se tenuti *ex lege* a tale adempimento. Tale requisito dovrà essere posseduto alla data della domanda di iscrizione all'Albo.

L'istanza può essere presentata dai soggetti di cui sopra in forma singola o raggruppati temporaneamente o che intendano raggrupparsi, nonché dai Consorzi di organismi del Terzo Settore.

Le richieste devono essere presentate dall'Ente, attraverso il proprio Legale Rappresentante, che risponde della corretta gestione del servizio e che deve attestare il possesso dei requisiti previsti.

### **Art. 3 – Requisiti**

Per ottenere l'accreditamento, a pena di esclusione dalla procedura, i soggetti interessati devono essere in possesso, alla data di pubblicazione del bando, dei seguenti requisiti minimi inderogabili:

1. Carta dei servizi, con l'indicazione di:

- mission (ragion d'essere dell'organizzazione e i valori cui si ispira) attinente alla specifica tipologia di attività da accreditare;
- principi del servizio, diritti e doveri degli utenti;
- obiettivi e loro articolazione nel tempo;
- servizi offerti e tipologia di prestazioni;
- modalità di erogazione dei servizi;
- ambiti territoriali nei quali svolge l'attività l'ente che richiede l'accreditamento;
- modalità di accesso;
- modalità di collaborazione con la committenza per l'elaborazione e l'attivazione dei progetti e/o prestazioni;
- modalità di raccordo nella gestione dell'utenza, nel mantenimento di contatti costanti con la famiglia dell'utente, con i Servizi Sociali di riferimento, con la rete del territorio;
- modalità e tempi massimi di attivazione del servizio dalla richiesta;
- orari di apertura, riferimenti di sede e telefonici;
- standard di qualità, dimensioni e indicatori;
- condizioni per facilitare la valutazione da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti;
- sistema di valutazione adottato, del grado di soddisfazione dell'utenza e del personale in servizio, sistema di verifica e di controllo;
- sistema adottato per l'invio di segnalazioni e reclami.

2. Esperienza documentata, di almeno due anni continuativi precedenti la domanda di accreditamento (un anno per i soggetti mandanti in caso di raggruppamento temporaneo), relativa alla gestione di servizi di cura domiciliare alle persone anziane e/o alle persone con disabilità ovvero relativa alla gestione di attività di assistenza e cura alle persone anziane e/o alle persone con disabilità e/o di attività socio – assistenziali e/o socio - sanitarie a favore di persone anziane e persone con disabilità;

3. Assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici (art. 80, D. L.gs. N. 50/2016);

4. Capacità tecnica e professionale risultante da:

- iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (o equivalente in base alla normativa comunitaria) per attività/oggetto sociale inerente al servizio da eseguire;
- iscrizione ad albi e registri, tenuti dalle pubbliche amministrazioni ed aventi valenza regionale o provinciale, tenuti *ex-lege* a tale adempimento;

5. Assenza negli ultimi 24 mesi precedenti la domanda di accreditamento di interruzioni di servizi socio assistenziali in essere presso privati e/o Pubbliche Amministrazioni per inadempienze contrattuali a sé interamente imputabili;

6. Assenza, da parte del rappresentante legale dell'Organizzazione e di quelle raggruppate e raggruppande, consorziate e consorziande, di condanna definitiva per reati gravi in danno allo Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
7. Assenza, da parte del rappresentante legale dell'Organizzazione, nonché di quelle raggruppate e raggruppande, consorziate e consorziande, di condanne penali per fatti imputabili all'esercizio di unità d'offerta del sistema sanitario, sociosanitario e sociale;
8. Assenza, da parte del legale rappresentante dell'Organizzazione, nonché di quelle raggruppate e raggruppande, consorziate e consorziande della applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
9. Assenza, da parte del legale rappresentante dell'Organizzazione, nonché di quelle raggruppate e raggruppande, consorziate e consorziande di procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione o di sicurezza e non avere in corso procedimenti per l'irrogazione delle stesse;
10. Assenza di cancellazione/radiazione dall'Albo dei soggetti accreditati per servizi di cui al suddetto punto 4, a seguito di accertata carenza dei requisiti, non previamente comunicati dal soggetto accreditato o per inadempienze contrattuali;
11. non avere mai subito dichiarazioni di fallimento o consimile procedura concorsuale o procedure esecutive o sequestri o ipoteche giudiziarie e non avere in corso i relativi procedimenti;
12. non essere stato sottoposto a sanzioni tributarie di natura penale o amministrativa divenute definitive, né avere in corso procedimenti per l'irrogazione di esse;
13. essere in regola con la normativa in materia di salubrità e sicurezza sul lavoro e non essere mai stato destinatario di sanzioni penali o amministrative per violazione dei decreti legislativi 494 e 626 del 1994 nonché del D. L.gs. del 9 aprile 2008 N. 81, e norme collegate, né avere in corso relative pendenze;
14. trovarsi in regola con la vigente legislazione in materia di assistenza e previdenza sociale e non essere mai stato sottoposto a sanzioni penali o amministrative per violazione di essa, né avere in corso i relativi procedimenti di irrogazione;
15. rispettare la legislazione comunitaria e nazionale in materia di libera concorrenza e non essere mai stato sottoposto a sanzioni penali o amministrative per violazione di essa, né avere in corso i relativi procedimenti di irrogazione;
16. osservare la vigente normativa in materia di tutela dell'ambiente e non essere mai stato sottoposto a sanzioni penali o amministrative per violazione di essa, né avere in corso i relativi procedimenti di irrogazione;
17. non essere incorso, nel biennio precedente, nella cancellazione dall'albo dei fornitori di beni, lavori o servizi tenuto da una pubblica amministrazione;
18. non versare in alcuna causa legalmente ostativa o di incompatibilità anche di fatto o di conflitto di interessi, che rende illegittimo o inopportuno, rispetto all'interesse pubblico, l'affidamento dei servizi e delle prestazioni;
19. possedere una struttura aziendale idonea sotto il profilo organizzativo, finanziario e tecnologico all'effettuazione dei servizi e delle prestazioni richieste;
20. non avere mai prodotto documentazioni o autocertificazioni false al fine di ottenere l'aggiudicazione dei servizi e delle prestazioni;
21. essere in regola rispetto alla vigente normativa antimafia, ove applicabile;
22. avere visionato e dichiarare di accettare in ogni sua parte e senza riserva alcuna, il presente bando;
23. possesso di un'adeguata professionalità in materia di servizi di cura alle persone anziane disabili e con fragilità sociali, con disponibilità di figure professionali con preparazione specifica ed esperienza in materia di formazione, educazione e assistenza, come di seguito indicato:
  - a) n. 1 coordinatore del servizio in possesso di idoneo titolo professionale o un dipendente in servizio, con esperienza acquisita, continuativa di almeno cinque anni nei servizi di cura domiciliare alle persone anziane e/o alle persone con disabilità. Al Coordinatore è richiesta la reperibilità durante i giorni e le ore di apertura

del servizio con i componenti del servizio S.A.D. e ADI e del personale addetto dell'Ufficio di Piano e l'intervento diretto a supporto dei propri operatori in caso di necessità;

b) operatori socio-assistenziali O.S.A., operatori socio-sanitari O.S.S., assistenti familiari ed altre qualifiche professionali adeguate allo svolgimento di mansioni nei confronti di disabili e anziani non autosufficienti;

c) almeno n. 1 Assistente sociale in possesso di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) di cui alla classe LM 87, conseguita presso Università italiane o titolo analogo conseguito presso Istituti Superiori Stranieri dichiarato equipollente da una Università italiana o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'Università. (figura non prevista nel regolamento regionale);

24. Piano annuale della formazione e/o aggiornamento del coordinatore e degli addetti di almeno 20 ore, da stabilirsi annualmente, con comunicazione dell'inizio dei percorsi formativi al Comune capofila del distretto; nel caso in cui il Comune capofila organizzi formazione specifica sul servizio, le ore di formazione saranno considerate ai fini del monte ore minimo di formazione; ai fini della formazione sarà considerata la supervisione, purché debitamente certificata e dimostrata, anche con la tenuta di registro interno di partecipazione;

25. Possesso di una sede operativa da almeno due anni, con attività specifica nell'ambito delle cure domiciliari alle persone anziane e/o alle persone con disabilità ovvero di assistenza e cura alle persone anziane e/o alle persone con disabilità e/o di attività socio-assistenziali e/o socio-sanitarie a favore di persone anziane o con disabilità, con dichiarazione di disponibilità nel territorio di uno dei comuni facenti parte degli Ambiti sociali di una sede al momento di avvio del servizio.

26. Rispetto degli Accordi di Legalità.

Sono comunque esclusi dalla partecipazione alla procedura di affidamento dei servizi sociali né possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti che si trovano nelle condizioni stabilite dall'art. 80 del D.lgs. N° 50/2016.

L'accreditato è responsabile dei danni, che dovessero subire gli utenti del servizio o terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. L'accreditato dovrà pertanto essere titolare di polizza assicurativa per i rischi di responsabilità civile verso terzi non inferiore a €. 5.000.000,00.

#### **Art. 4 - Modalità di presentazione delle richieste per l'accreditamento**

I soggetti interessati in possesso dei requisiti richiesti possono presentare la domanda di accreditamento, consegnando direttamente o spedendo a mezzo raccomandata A/R un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante i dati del mittente, del destinatario e all'esterno la dicitura "NON APRIRE - DOMANDA DI ACCREDITAMENTO PER EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIO ASSISTENZIALI IN FAVORE DI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI E FRAGILI". L'istanza potrà essere inviata anche tramite Posta Elettronica Certificata riportando nell'oggetto la dicitura sopra detta.

L'istanza dovrà pervenire obbligatoriamente, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Caulonia **entro il 30 novembre 2018**.

Al di fuori del periodo indicato non sarà valida alcuna istanza, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad istanze precedenti. Si specifica che non farà fede, pertanto, il timbro postale di partenza. Non saranno accettate e quindi escluse le istanze pervenute in maniera diversa dalle modalità di presentazione sopra indicate.

Il plico deve contenere, a pena di esclusione dalla procedura:

a) domanda di partecipazione, predisposta conformemente a quanto indicato nell'allegato modulo (all. A), datata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto interessato il quale dovrà autocertificare in calce all'istanza il possesso dei requisiti previsti, con allegata copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore. In caso di raggruppamento temporaneo dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppati;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo il modello allegato B);

c) i seguenti documenti:

- 1) copia dello Statuto e/o atto costitutivo, con evidenziato lo scopo sociale;
- 2) elenco del personale operante presso il servizio, alla data di compilazione della scheda tecnica;
- 3) organigramma e funzionigramma dell'Ente, con indicazione del coordinatore del servizio;
- 4) Carta del Servizio in uso;
- 5) modulistica relativa alla rilevazione e valutazione del grado di soddisfazione;
- 6) documento di programmazione delle attività;
- 7) documentazione del programma di aggiornamento e formazione del personale;
- 8) presentazione del servizio, da inserire nella brochure informativa, su due pagine con formato 21 x 15, sia in formato cartaceo sia in formato elettronico (su C.D. o altro strumento ritenuto più idoneo);
- 9) quant'altro richiesto dal modello di domanda e secondo le indicazioni ivi contenute;
- 10) fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, in corso di validità;
- 11) documenti ritenuti idonei a dimostrare il possesso dei requisiti di accreditamento.
- 14) Protocollo Anac

Il soggetto accreditato, previa decadenza dell'accREDITAMENTO, **si impegna a:**

- a. non cedere in subappalto tutti o parte dei servizi per i quali si è accreditato;
- b. rispettare le condizioni previste nella Carta di Impegno Etico;
- c. osservare in modo rigoroso quanto previsto dall'avviso pubblico per l'accREDITAMENTO;
- d. garantire la continuità del servizio;
- e. comunicare al Comune capodistretto ogni variazione dei requisiti di accREDITAMENTO;
- f. realizzare il progetto di assistenza secondo i piani personalizzati ed i protocolli operativi stabiliti dagli Enti preposti;
- g. non ricusare la prestazione a favore dei soggetti fruitori del *voucher* senza preventiva comunicazione con esplicitate le motivazioni al Comune capofila del distretto e relativa autorizzazione da parte del medesimo Comune;
- h. accettare, senza eccezione alcuna, le condizioni, i contenuti e le prescrizioni di cui alle presenti disposizioni.

Il modulo per la presentazione della domanda è scaricabile dal sito del Comune di Caulonia ([www.comune.caulonia.rc.it](http://www.comune.caulonia.rc.it)) e dai siti di ciascuno dei Comuni facenti parte del Distretto.

#### **Art. 4 bis – Soggetti del Terzo settore già iscritti ed accreditati**

Gli organismi del terzo settore già accreditati ed inclusi nell'albo distrettuale, possono rinnovare l'iscrizione per la conservazione dell'accREDITAMENTO, certificando il mantenimento dei requisiti previsti dall'art 3 del presente bando.

A tal fine i soggetti interessati al rinnovo devono presentare:

- istanza entro il 30 novembre 2018 su apposito modello (all. A-1) autocertificando il mantenimento dei requisiti prescritti con allegata copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore;
- dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80, del D.Lgs. n.50/2016 secondo il modello allegato B);
- Piano annuale della formazione e/o aggiornamento del coordinatore e degli addetti alla erogazione delle prestazioni assistenziali di almeno 20 ore;

#### **Art. 5 – Selezione. Formazione Elenco dei soggetti accreditati**

La selezione dei soggetti interessati al rinnovo e da accreditare per la prima volta, sarà effettuata, mediante verifica dei requisiti, da apposita commissione di accREDITAMENTO nominata dal Comune capofila.

L'accreditamento ed il rinnovo avverrà mediante idoneo atto amministrativo del comune capofila con l'inserimento nell'Albo dei soggetti accreditati, entro 30 giorni dalla scadenza della presentazione delle istanze. Tale atto sarà pubblicato nell'Albo pretorio del Comune capofila e comunicato agli interessati entro 10 giorni dall'approvazione dell'atto, al fine della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico di cui all'art. 22 del "Regolamento di disciplina del sistema di affidamento ai soggetti del terzo settore dei servizi di cura agli anziani non autosufficienti e ai disabili".

Una copia del provvedimento di accreditamento ovvero di sospensione o cancellazione del medesimo dovrà essere trasmesso all'Ufficio regionale competente.

#### **Art. 6 – Durata accreditamento**

L'accreditamento ha una validità annuale. Ai fini del rinnovo, entro il 30 novembre di ogni anno, gli enti già accreditati dovranno certificare il mantenimento dei requisiti, indicati nel presente Avviso. In mancanza, il medesimo accreditamento decade.

La procedura di accreditamento verrà riproposta annualmente con la pubblicazione di un nuovo bando. I nuovi soggetti eventualmente interessati potranno presentare domanda di accreditamento, al Comune Capofila di Caulonia, dal 1 al 30 novembre dell'anno precedente a quello di affidamento del servizio.

#### **Art. 7 – Erogazione delle prestazioni**

L'avvenuto accreditamento non comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni, bensì l'iscrizione nell'elenco dei soggetti accreditati fra i quali il cittadino avente diritto ai servizi potrà effettuare la scelta.

Il perfezionamento del rapporto di fornitura tramite voucher avverrà attraverso la stipula di apposita convenzione tra il Comune capofila del distretto e l'ente accreditato, nonché la sottoscrizione della "Carta di Impegno Etico", un patto morale con cui gli Enti coinvolti si impegnano al rispetto dei principi ispiratori della Legge Regionale n° 23 del 2003 e di quelli costituzionali.

L'ente accreditato, scelto liberamente dall'utente avente diritto, provvederà all'erogazione delle prestazioni stabilite dal Piano Assistenziale Individuale (PAI) facendo riferimento alle tariffe orarie stabilite dai CCNL del personale delle cooperative utilizzato nell'erogazione dei servizi previsti dai singoli progetti personalizzati. Il costo dei servizi domiciliari programmati nei Pai, comprese le spese generali di gestione e l'iva, se dovuta, è definito, in base al profilo professionale degli operatori impiegati nei servizi.

Per eventuali prestazioni a carattere domiciliare previste in progetti il cui costo dei servizi è determinato in base a regolamenti e finanziamenti propri, il valore del voucher sarà determinato nella convenzione sottoscritta con gli Enti accreditati prima della erogazione effettiva delle prestazioni assistenziali.

L'ente accreditato provvederà alla rendicontazione delle presenze ed alla fatturazione delle prestazioni effettivamente erogate nei confronti del comune capofila che provvederà alla verifica delle medesime.

#### **Art. 8 - Definizione del Servizio**

Il servizio di assistenza domiciliare alle persone con fragilità sociali è costituito dal complesso di prestazioni di natura socio – assistenziale prestate al domicilio dei soggetti destinatari ed in genere presso i loro nuclei familiari al fine di consentire il superamento dei disagi causati dalla condizione di fragilità sociale e finalizzati al miglioramento delle condizioni di vita dei nuclei familiari.

Il Servizio socio assistenziale si propone, nei confronti degli utenti cui è destinato, di sviluppare i seguenti obiettivi:

- favorire la permanenza nel proprio contesto socio-familiare;
- mantenere e/o sviluppare l'autonomia residuale;
- ritardare per quanto possibile il ricovero definitivo in struttura;
- valorizzare le capacità assistenziali dei familiari o di altre figure di supporto e promuovere la conoscenza delle fondamentali abilità di cura;

- Favorire i tempi di conciliazione di vita e di lavoro;
- Sostegno genitoriale ed educativo
- Supporto alle cure familiari;
- Ridurre i fattori di rischio di emarginazione

Il Servizio si avvale di personale di tipo assistenziale, quale operatori con qualifica OSS, OSA, Assistenti Domiciliari, personale formato per le attività connesse alle prestazioni di cura dell'ambiente vita e per assistenza familiare.

#### **Art. 9 - Destinatari**

I servizi socio-assistenziali sono rivolti a persone parzialmente o totalmente non autosufficienti, e/o con fragilità sociali residenti o dimoranti in uno dei Comuni del Distretto Nord.

Il Servizio è attivabile anche a favore delle persone dimoranti, fatto salvo il recupero dei costi sostenuti nei confronti del Comune di residenza, previamente informato dell'attivazione, della durata dell'intervento e dei relativi costi.

Le tipologie di prestazioni, le specifiche del servizio e la loro disciplina, le modalità di accesso sono contenute nell'apposito Disciplinare sottoscritto con ogni Ente accreditato con riferimento al Regolamento distrettuale approvato con DCC di Caulonia n. 11 del 29/04/2015 ed alle Linee Guida per le cure domiciliari approvate con DPGR n. 12 del 31.01.2011.

#### **Art. 10 - Obblighi dei Soggetti accreditati**

I soggetti accreditati, pena la cancellazione, devono osservare gli obblighi riportati nei punti seguenti:

1. osservare la vigente normativa in materia di pari opportunità, lavori di disabili e tutela delle categorie protette, ove applicabili;
2. tenere esente l'amministrazione affidante da qualsiasi responsabilità verso terzo scaturente dall'effettuazione dei servizi e delle prestazioni;
3. impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica delle condizioni di cui all'art. 3;
4. produrre un protocollo con la descrizione delle modalità e delle procedure di presa in carico e monitoraggio;
5. provvedere all'integrazione tra i servizi: garantire la collaborazione fra il proprio personale e il servizio socio sanitario e gli altri servizi che hanno in carico l'utente.
6. indicare una figura di riferimento per i rapporti con il Comune capofila del distretto;
7. adottare uno specifico Sistema di rendicontazione: l'ente deve possedere un sistema di rendicontazione, preferibilmente informatizzato o, comunque, facilmente trasmissibile, concordato con il Comune Capofila del Distretto;
8. impegnarsi al rispetto delle modalità e delle scadenze stabilite dal Comune capofila del distretto, (Debito informativo);
9. assicurare un servizio di informazioni sull'attività propria a sportello o tramite numero telefonico;
10. utilizzare schede di valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza/famiglia da somministrare annualmente o al termine dell'intervento;
11. utilizzare schede di valutazione del grado di soddisfazione degli operatori da somministrare annualmente;
12. provvedere all'elaborazione annuale del grado di soddisfazione degli utenti e degli operatori, alla trasmissione al Comune capofila del distretto ed alla restituzione dei risultati ai soggetti interessati;
13. provvedere all'applicazione integrale, nei confronti dei propri addetti e/o soci, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e i contratti integrativi vigenti nel settore socio – assistenziale, per il quale si richiede l'accreditamento, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi; tali condizioni economico/contrattuali minime devono essere applicate anche ad eventuali collaboratori a qualsiasi titolo; per le prestazioni legate alle esigenze verso l'esterno (accompagnamento spesa e commissioni e interventi di socializzazione) sono compatibili ed ammessi rapporti convenzionali tra soggetto accreditato e soggetti

dell'associazionismo e del volontariato, ferma restando la responsabilità gestionale in capo al soggetto accreditato;

14. rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;

15. rispettare tutte le disposizioni attinenti alla prevenzione degli infortuni ed alle assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo, lavori per esso;

16. rispettare il codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni);

I suddetti requisiti rappresentano elementi essenziali di qualità attesa del servizio, erogato mediante *voucher* e sono richiesti ai soggetti, che intendono accreditarsi. La mancanza dei requisiti autocertificati in fase di accreditamento e valutati in base all'attività, costituisce motivo di possibile decadenza dell'accREDITAMENTO.

#### **Art. 11 – Controlli su dichiarazioni e mantenimento requisiti**

Ai sensi di quanto previsto all'art. 71 del D.P.R. n°445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, si evidenzia che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art.76 del D.P.R. n°445/2000.

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il Comune capofila del distretto provvederà ad effettuare i controlli, in qualsiasi momento, rispetto al mantenimento dei requisiti minimi inderogabili e dei requisiti di qualità soggettivi per l'accREDITAMENTO richiesti e previsti nel progetto e nell'Avviso di accREDITAMENTO ed alle caratteristiche presenti nell'offerta progettuale dell'accREDITATO. A tal fine, potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio, anche avvalendosi di soggetti esterni indipendenti e qualificati.

I controlli saranno effettuati tramite richiesta di produzione di documentazione e/o incontri.

Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate al prestatore di servizio, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

#### **Art. 12 - Decadenza del diritto all'assegnazione del voucher**

Il *Voucher* per l'acquisto di servizi per assistenza domiciliare ad anziani non autosufficienti decade nei seguenti casi:

- a) trasferimento della residenza da parte del beneficiario in Comuni fuori dal territorio regionale;
- b) decesso dell'assistito;
- c) inserimento definitivo presso R.S.A. o R.S.D.;
- d) rinuncia del beneficiario ovvero del *care giver*.

#### **Art. 13 - Sospensione dell'accREDITAMENTO**

L'accREDITAMENTO può essere sospeso fino a tre mesi, ovvero in caso di reiterazione fino ad un anno, qualora si verifichi un'inosservanza non grave di una o più prescrizioni contenute nel presente avviso e nei Criteri del sistema di affidamento.

Il provvedimento di sospensione deve essere notificato all'ente interessato, alla Regione Calabria, nonché pubblicato all'Albo Pretorio del Comune Capofila.

#### **Art. 14 - Revoca dell'accREDITAMENTO**

La revoca dell'accreditamento può essere disposta:

- qualora si verifichi un'inosservanza ripetuta della medesima prescrizione ovvero un'inosservanza grave di altre prescrizioni contenute nel presente avviso, nel disciplinare dei servizi e nei Criteri del sistema di affidamento;
- qualora, esperite inutilmente le procedure di ripristinabilità, venga disposta dall'ente accreditante, a causa della perdita di un requisito soggettivo oppure oggettivo - gestionale, tecnologico ed organizzativo - previsto per l'accreditamento.

Avverso il provvedimento di accertamento dei requisiti e il provvedimento di decadenza, il soggetto interessato può ricorrere nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Il provvedimento di revoca deve essere notificato all'ente interessato, alla Regione Calabria, nonché pubblicato all'Albo Pretorio del Comune Capofila del Distretto.

L'Ente oggetto di provvedimento di revoca potrà presentare nuova domanda trascorsi i tre anni.

### **Art. 15 - Tutela della privacy**

I dati di cui il Comune di Caulonia entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 196/2003 comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente avviso.

Il titolare del trattamento è il Comune di Caulonia. Il Responsabile del trattamento è il Dirigente pro tempore del Settore Politiche Sociali del Comune di Caulonia.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente avviso possono essere richiesti al Distretto Nord sito in via Postorino di Caulonia Marina.

Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Leonarda Greco tel 0964/82036 - 860838.

f.to Il Responsabile Unico del Procedimento,

Dirigente del Settore Politiche Sociali del Comune di Caulonia, dott.ssa Leonarda Greco.

### **Allegati al presente avviso:**

- a) Domanda di accreditamento per soggetti erogatori del servizio di assistenza domiciliare alle persone anziane non autosufficienti (allegato A);
- b) Domanda di rinnovo accreditamento per soggetti erogatori del servizio di assistenza domiciliare alle persone anziane non autosufficienti (allegato A 1);
- c) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (allegato B).